

Quesiti dall'ASD Bridge Convivium alla dott.ssa Ugolini

Data: 17.09.2025

Oggetto: Assemblea straordinaria dell'ASD: modifiche dello Statuto

Premessa

Preso atto della necessità di convocazione di un'assemblea straordinaria dei soci per la dovuta modifica della sede legale dell'ASD indicata nello statuto attualmente in vigore, si propongono sei quesiti rilevanti all'Oggetto. Il primo quesito riguarda la migliore formulazione di questa modifica. A questa necessità si accompagna la possibile opportunità di altre modifiche dello statuto, con riguardo alle quali si chiede una valutazione dell'effettiva fattibilità e in tal caso della convenienza. Il secondo quesito è tuttavia indipendente da tutto ciò e riguarda gli obblighi relativi all'ordine del giorno dell'assemblea straordinaria. I quesiti sono numerati, per eventuale riferimento nella risposta. Sono inoltre graditi suggerimenti affinché lo statuto o il regolamento interno possano essere strumenti utili ad accedere a contributi, bandi o altre fonti di finanziamenti.

Quesiti

Q1. Per non dover modificare lo statuto a ogni cambio del Presidente si può formularne l'Art. 2 come segue: "L'Associazione ha sede nella residenza del Presidente", tuttavia una formulazione più flessibile sarebbe: "L'Associazione ha sede nel domicilio del Presidente". È lecita la seconda?

Q2. L'attuale Consiglio Direttivo è stato eletto il 9 marzo u.s. dall'assemblea dei soci, la cui numerosità era cresciuta il precedente 28 febbraio per la ratifica di 36 nuovi soci da parte del CD uscente. Poiché a seguito di questo l'attuale numero degli associati supera 100, si chiede se nella prossima assemblea si debba aumentare a 10 il numero dei componenti del Consiglio Direttivo (in tal caso come: integrazione con i primi quattro dei non eletti nell'assemblea del 9 marzo o nuova votazione per i quattro nuovi componenti o nuova elezione del CD?) o altrimenti fino a quando l'attuale Consiglio Direttivo resta nel pieno esercizio delle funzioni senza l'aggiunta di nuovi componenti?

I quesiti che seguono sono formulati nell'ipotesi che l'ultima opzione

indicata sia quella giusta, almeno fino alla fine dell'anno corrente (meglio se fino alla fine del quadriennio olimpico).

Q3. Nel contesto dell'elaborazione di una bozza di regolamento interno, finora mancante, il CD ha approvato in via preliminare una regola così formulata:

Un requisito per l'accettazione di una richiesta di adesione è che l'aspirante non sia già Socio di un'altra ASD, ciò per prevenire conflitti d'interesse.

La regola proposta è lecita? Se sì, dovrebbe essere collocata nello statuto o nel regolamento interno?

Q4. L'attuale bozza di Regolamento interno presenta la clausola:

Il Consiglio Direttivo è convocato a mezzo e-mail e le sue riunioni possono svolgersi in videoconferenza. È predisposta un'area di lavoro web condivisa per la produzione collaborativa dei documenti rilevanti alle sue determinazioni. I verbali delle sue riunioni sono pubblicati sul sito web dell'Associazione.

È necessario o opportuno modificare l'Art. 15 dello statuto, dove recita "Il C.D. deve riunirsi almeno **5** volte l'anno." aggiungendo per esempio: "Le riunioni del C.D. possono svolgersi in via telematica."?

Q5. Da una ricognizione preliminare appare che l'ASD soddisfi tutti i requisiti per chiedere il cambio di personalità giuridica, da ASD non riconosciuta ad ASD riconosciuta. Lo Studio Pizzano indica che le associazioni riconosciute "possono accedere ad agevolazioni fiscali previste dalla normativa tributaria, come la decommercializzazione di alcune attività nei confronti degli associati." Di quali attività si tratta? Può indicarci una fonte della normativa tributaria per tutte le agevolazioni fiscali di cui godono le ASD solo se riconosciute?

Q6. Data la formulazione dell'Art. 6, c. 4 del Regolamento del RASD, che fra l'altro specifica che "i rappresentanti del CONI verificano e

attestano la conformità ai propri principi fondamentali degli statuti degli enti sportivi dilettantistici affiliati agli Organismi sportivi riconosciuti dal CONI", sembra opportuna una riformulazione della coda dell'Art. 1, c. a dello statuto attuale, che dopo il testo:

"[La ASD] aderisce alla Federazione Italiana Gioco Bridge e s'impegna a farne osservare dai propri componenti lo Statuto, i Regolamenti e le deliberazioni, nonché "

recita: "a conformarsi alle norme ed alle direttive del CONI"

per rimpiazzarla con

"all'osservanza dei principi, norme e direttive del CONI".

Ritiene che sia soddisfacente?